



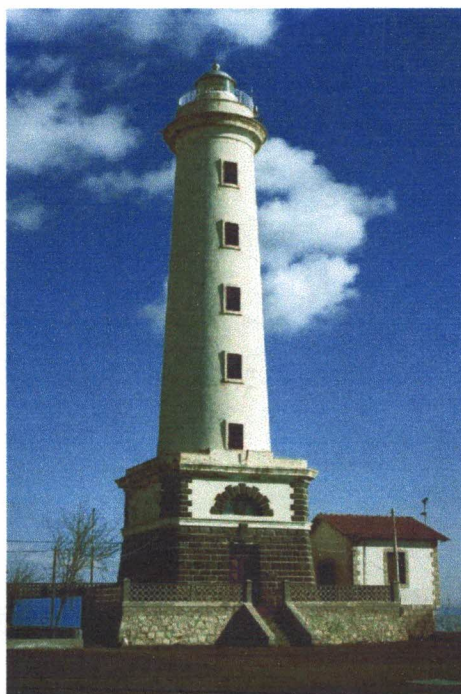
**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V Sez. A INDIRIZZO Classico

*"Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto"
(Seneca)*



Liceo Classico Statale
"V. Linares" Licata
Prot. n° 3084.....
Data 14.05.2022

Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Filippa Sottile

Filippa Sottile

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino
Ileana Giuseppina Tardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicatti e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale "V. Linares" comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso "Francesca Morvillo", sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegata partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
<i>(barrare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)</i>		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	ACCASCIO PIERA	
ITALIANO E LATINO	PIAZZA STEFANIA	
GRECO	MERRO ROSARIA	
INGLESE	TARDINO IRENE	
STORIA	VITTI VALERIA	
FILOSOFIA	CONSAGRA MARIA	
MATEMATICA E FISICA	SOTTILE FILIPPA	X
BIOLOGIA E CHIMICA	COLLETTI PIETRO	
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO	
SCIENZE MOTORIE	LOMBARDO GIUSEPPE	

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE			
ITALIANO E LATINO	X	X	X
GRECO	X	X	X
STORIA			X
FILOSOFIA			X
MATEMATICA E FISICA	X	X	X
BIOLOGIA E CHIMICA			X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta A dell'indirizzo classico, si compone di 21 alunni tutti provenienti dalla quarta A dell'anno passato, con la sola eccezione di un'alunna che ha trascorso il secondo quadrimestre del 2020/2021 negli Stati Uniti. L'estrazione socio-economica degli alunni non mostra differenze di rilievo e tutti appaiono sostenuti da consolidati affetti familiari. Dal punto di vista umano il contesto si propone in maniera garbata ed affettuosa, sia nei riguardi dei docenti che nei rapporti, consolidati nel tempo, fra i discenti medesimi. Sul piano strettamente didattico, a fronte di una situazione favorevole già in partenza, si è lavorato in clima di collaborazione serena e costruttiva. Gli alunni, intellettualmente vivaci, sono sempre stati partecipi, impegnati e diligenti. In virtù della grande disponibilità e del desiderio di apprendere e migliorarsi che accomuna tutti i discenti, si è riusciti a superare qualsivoglia difficoltà e, nel corso dell'anno scolastico, si è registrata una crescita culturale continua e costante, che ha potenziato le loro abilità sino al raggiungimento, per la più parte di essi, di risultati buoni o ottimi in tutte le discipline. Il CdC reputa che la classe sia pronta ad affrontare agevolmente l'Esame di Stato e, in futuro, gli studi universitari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) COMPORTAMENTALI

- ❑ Si è favorita la crescita umana finalizzando il dialogo al riconoscimento della propria e dell'altrui dignità, nel rispetto delle diversità; valorizzare doti ed attitudini personali allo scopo di sviluppare consapevolezza e discernimento, in vista di scelte future.
- ❑ Si è potenziato il senso civico educando ad una partecipazione democratica nella scuola e nella società, improntata al rispetto delle norme e delle istituzioni.

b) COGNITIVI

- ❑ Potenziamento di un metodo di studio che consenta di rielaborare i contenuti in modo autonomo e costruttivo, comprendere i nessi interdisciplinari e sviluppare capacità critiche.
- ❑ Potenziamento dei mezzi espositivi, sia dal punto di vista sintattico, sia come ampliamento del bagaglio lessicale, anche in virtù dell'apprendimento di terminologie specifiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming

- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra;
- piattaforma Microsoft Teams
- Registro elettronico Argo

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
IL TEMPO	Italiano; Latino; Greco; Inglese; Filosofia
LA BELLEZZA	Italiano; Latino; Greco; Inglese; Filosofia
IL LIMITE	Italiano; Latino; Greco; Inglese; Filosofia

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE ANNUALI
STORIA E FILOSOFIA	La Costituzione; gli organi costituzionali.	4
INGLESE	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi; i diritti degli immigrati	3
ITALIANO E LATINO	Carta dei Diritti Umani.	5

STORIA DELL'ARTE	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.	4
RELIGIONE	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.	4
MATEMATICA E FISICA	Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news	3
SCIENZE	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.	4
SCIENZE MOTORIE	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.	4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento del tirocinio nel corso del triennio.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso **Ente Parco Archeologico e Paesaggistico "Valle dei Templi" di Agrigento**.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti

del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Campus Orienta - Salone dello Studente 2019**, presso il Centro Fieristico "Le Ciminiere" di Catania in data 30/10/2019. Si tratta della principale manifestazione dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale organizzata da Campus Editori e rappresenta una importante occasione di incontro tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro;
- **XVII Edizione di OrientaSicilia - ASTERSicilia**, presso il PAD.20 della Fiera del Mediterraneo di Palermo in data 13 novembre 2019. Si tratta della Fiera per l'orientamento universitario e professionale più grande del Sud Italia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia;
- **Incontro di orientamento al lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 06/11/2019; *(solo per le classi: 5^A - 5^B - 5^C Liceo Scientifico; 5^A e 5^B Liceo Classico)*
- **Incontro di Orientamento NABA - Nuova Accademia di Belle Arti** legalmente riconosciuta dal MIUR, presso l'aula magna dell'Istituto in data 17/12/2019. L'incontro ha approfondito le dinamiche e le possibilità di realtà professionali ancora poco conosciute o spesso non associate al percorso di un'accademia di Belle Arti, come per esempio il Service Design, il Game Design, il Display Design o addirittura la robotica; *(solo per la classe 5^B Liceo delle Scienze umane e 5^B Liceo scientifico)*
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 21/02/2020. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto che l'Università Cattolica del Sacro Cuore sta effettuando da alcuni anni con studenti universitari che si rendono disponibili per portare, nel loro territorio di provenienza, l'esperienza personale dello "studente fuori sede"; *(solo per le classi: 5^A - 5^C Liceo Scientifico; 5^A e 5^B Liceo Classico)*
- **Ciclo di tre webinar dal titolo "Il Mediterraneo, l'eroe, la polis" proposto dall'Università IULM di Milano.**

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;

- Sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- Maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Docenti: Irene Tardino- Valeria Vinti

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare, in questo caso la storia, in una lingua straniera, come l'inglese. L'obiettivo di questo approccio è duplice: da un lato, esso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nella disciplina in oggetto; dall'altro, allo sviluppo della conoscenza e dell'uso della lingua veicolare.

L'approccio si articola in quattro elementi, le cosiddette **4C**:

- **Content** (i contenuti disciplinari);
- **Communication** (lessico specifico, fluidità ed efficacia comunicativa);
- **Cognition** (abilità cognitive e trasversali);
- **Culture** (consapevolezza di sé e degli altri, cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo dell'interculturalità).

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Storia dal titolo: “*The Belle Epoque: A Golden Age?*”

Il percorso è stato realizzato in orario curriculare in sinergia tra la docente di lingua straniera (inglese) e la docente di DNL (storia).

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere gli avvenimenti principali, i movimenti culturali e i personaggi coinvolti nella “Belle Epoque”;
- saper interpretare le fonti storiche;
- saper prendere appunti/riassumere le informazioni contenute in un testo scritto o in un podcast;
- cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in modo originale;
- saper lavorare in gruppo;
- esercitare le quattro abilità linguistiche, *listening, speaking, reading and writing* che devono essere apprese in maniera integrata (CEFR).

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di “pensare” e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

“I diritti delle donne e il movimento delle Suffragettes”

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- BBC Sounds;
- Video;
- Youtube;
- Libro di testo.

Verifica e valutazione

La verifica del lavoro svolto è stata effettuata attraverso la realizzazione di una presentazione in power point e di un prodotto multimediale sui temi affrontati.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta/orale, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Incontro di educazione alla salute**, in modalità telematica, sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in data 29/11/2021.
- **Incontro con i volontari A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi)** volto all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, presso l'aula magna dell'Istituto in data 10/12/2021;
- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** – 20, 21 e 22 dicembre 2021, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.
E' stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Safer Internet Day. Evento on line “Keep calm and stop (cyberbullismo)”** - 06 Febbraio 2022, in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo
- **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, 25 novembre 2021. In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, gli alunni hanno assistito, in collegamento dalla propria aula, con la piattaforma youtube, allo spettacolo “LUI” della Compagnia Campana degli Educatori diretta da Ivan Luigi Scherillo.
- **Progetto legalità. Incontro con l'Associazione Antiracket “G. Giordano”**. Il giorno 13 dicembre 2021 gli alunni, nell'Aula Magna dell'Istituto hanno partecipato all'incontro con l'Associazione Antiracket “G. Giordano” di Gela, nel quale è intervenuto il Cav. Renzo Caponetti, presidente dell'Associazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se

	commette qualche errore non grave.	aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;

- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.

Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimali, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1: conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
24	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In merito alle griglie di valutazione delle prove d'Esame, il Consiglio propone quanto espresso dall'OM 65 del 14-03-22

- In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline.

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Accascio Piera

CONOSCENZE	<p>L'importanza del dialogo; il dialogo interreligioso; il pregiudizio e luoghi comuni nelle Religioni; la morale cristiana; i valori umani e la coscienza; la libertà; il Magistero della Chiesa; la dottrina sociale; accoglienza, integrazione e solidarietà; ecologia e rispetto dell'ambiente; il rispetto nella diversità; tematiche etiche.</p> <p>Educazione Civica: Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico.</p>
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper riconoscere i luoghi comuni delle grandi religioni e i grandi temi emergenti.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITA'	<p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Dialogo personale, lezione frontale, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti, ascolto di brani musicali, cineforum.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo in uso/Bibbia/Documents della Chiesa/Testi sacri- Internet /LIM- Materiali didattici
VERIFICHE	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui; letture di documenti specifici; uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni</p>

SCHEDA DI ITALIANO

Prof.ssa S. Piazza

CONOSCENZE	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscono il linguaggio specifico della disciplina;• conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti.• conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia• conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche;• conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate. <p>Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">• Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali.• L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; i temi.• Il Verismo e il Realismo in Italia.• Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.• Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale.• L'irrazionalismo antipositivista; la nuova letteratura: il Decadentismo; Il Simbolismo; il Decadentismo in Italia.• Gabriele D'Annunzio: la vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica, l'evoluzione letteraria di D'Annunzio, la lingua e lo stile, i romanzi.• Il primo Novecento: quadro storico, sociale e culturale.• Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Il teatro.• Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.• Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI. <p><u>Educazione Civica</u>: I diritti umani: Dalla Magna Charta libertatum alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; Martin Luther King, N. Mandela, Malala Yousafzai: grandi eroi nella lotta per i diritti umani.</p>
COMPETENZE	<p>In termini di competenze gli alunni riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta• Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con

	<p>registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche • Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali • Fare riferimenti e confronti • Formulare un proprio giudizio critico.
ABILITÀ	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica.
METODI	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi • LIM • Dizionario di italiano • Mappe mentali • Testi non in adozione • Fotocopie.
VERIFICHE	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><u>Scritte</u>: Analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e commento di un testo argomentativo; produzione di un testo argomentativo; tema di ordine generale; test e questionari.</p> <p><u>Orali</u>: Commento e interpretazione del testo proposto; esposizione argomentata su tematiche letterarie; interrogazioni individuali (formali e non); discussioni di gruppo.</p>

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa S. Piazza

CONOSCENZE	<p>L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio. L'età dei Flavi: Quintiliano. Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano: Giovenale, Tacito. L'età degli Antonini: Apuleio.</p> <p>Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzione tratti dall'opera di Seneca, Petronio, Quintiliano, Apuleio, Tacito.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere direttamente o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità. ● Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica. ● Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea. ● Rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumenti critici.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare la conoscenza delle strutture morfosintattiche ai fini della comprensione e della traduzione di testi scritti d'autore di complessità crescente. ● Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. ● Interpretare e commentare testi in prosa e versi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto. ●Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale. ● Lezione partecipata. ● Esercitazione guidata.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo. ● Fotocopie. ● Vocabolario della lingua latina ● Materiale multimediale ● LIM
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Scritte</u>: traduzione di brani e analisi del testo. ● <u>Orali</u>: traduzione, analisi e commento di un testo in lingua latina, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.

SCHEMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Prof.ssa Rosaria Merro

CONOSCENZE	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture morfo-sintattiche <p><u>Storia letteraria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Erodoto • Tucidide • Senofonte • Oratoria e retorica • L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia • L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene • La commedia di mezzo • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito • Apollonio Rodio • Polibio • Lettura in traduzione italiana e commento di passi antologici degli autori studiati • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'<i>Antigone</i> di Sofocle
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in lingua originale o in traduzione i testi più rappresentativi della grecità • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna • Interpretare e rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Esercitazioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano • PC e LIM • Piattaforma Microsoft <i>Teams</i> • Materiale multimediale (libro digitale e altri sussidi)
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Scritte:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione di brani - Analisi del testo - Questionari • <u>Orali:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione, analisi e commento di un testo in lingua greca - Esposizione argomentata sulle tematiche proposte - Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari - Esposizione di elaborati multimediali

SCHEMA DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Irene Tardino

CONOSCENZE	<p>The romantic novel The novel of manners, themes and main features; Jane Austen, life and works; Pride and Prejudice. The early year of Queen Victoria's reign; the victorian compromise; life in victorian Britain; the English empire and the foreign policy; Empress of India and last year of reign. The victorian Novel; Charles Dickens, Oliver Twist; Robert Luis Stevenson, The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde; Aestheticism: Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray; The crisis of certainties and the rise of psychoanalysis; Modernist movement; Literary context: Modernist poetry; The war poets; Rupert Brooke, The soldier; TS Eliot, The Waste land; Joseph Conrad, Heart of Darkness; Virginia Woolf , A Room of One's Own; The Dystopian novel: George Orwell, 1984;</p> <p>Nella realizzazione del percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning) la docente di lingua ha svolto in collaborazione con la docente di Storia un modulo di 4 ore e avrà come tematica " I diritti delle donne e il movimento delle Suffragettes".</p> <p>L'insegnamento dell'educazione civica ha integrato lo studio della L2. La docente in accordo con il consiglio di classe ha trattato "I diritti degli immigrati".</p>
COMPETENZE	<p>Stabilire nessi tra la letteratura altre discipline o sistemi linguistici; comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; comprendere ed interpretare opere d'arte; confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale; Padroneggiare un lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa in vari contesti; Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva; Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale; interpretare la variazione di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p>
ABILITA'	<p><u>Speaking</u>: Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica; Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca; utilizzare immagini per spiegare concetti storici; fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; relazionare il contenuto di un testo e le caratteristiche di un autore; Stabilire legami tra un testo e il contesto; <u>Writing</u>: rispondere a questionari; scrivere idee chiave; Raccogliere dati; completare una linea del tempo con le informazioni generali; elaborare prodotti multimediali; Scrivere le idee chiave legate a un periodo storico; <u>Reading</u>: comprendere testi descrittivi; Comprendere un articolo di giornale; comprendere testi di canzoni; <u>Listening</u>: comprendere un breve brano che descrive un evento storico; comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera o alla biografia di un autore; Comprendere una breve sequenza filmica.</p>

<p>METODI</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.</p> <p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua venga acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa è stata percepita come strumento comunicativo. Si è cercato di favorire l'engagement anche attraverso attività di flipped classroom.</p> <p>Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata di volta in volta scelta.</p> <p>La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale e costante e sono stati continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso.</p> <p>Gli argomenti di cultura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Si è cercato di inserire inoltre, testi che veicolassero argomenti ispirati da altre discipline per avviare lo sviluppo di capacità trasversali e l'approfondimento di contenuti scientifici e/o letterari, direttamente in lingua inglese (approccio CLIL: Content and Language Integrated Learning)</p> <p>I componenti multimediali, che completano i libri di testo, hanno fornito materiale di consolidamento ed estensione e sono stati usati sia in aula ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, ha consentito all'insegnante di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.</p> <p>L'insegnante si è impegnata a un recupero degli apprendimenti durante le prime attività didattiche e durante tutto il corso dell'anno, ogniqualvolta si sono ravvisate difficoltà da parte dei discenti.</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> eBook; Podcast; LIM; Tablets o smartphones; Altri materiali didattici (poster, dispense, mappe concettuali); Software di gamification(Kahoot; Goose chaise; Classcraft; Socrative) Libro di testo; Piattaforma Teams.

VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state realizzate sia nelle forme tradizionali con strumenti classici quali interrogazioni attraverso domande specifiche, questionari, brevi trattazioni orali, sia in modo informale con strumenti oggettivi come test a scelta multipla o aperti, compilazioni di schede e griglie di comprensione, riordino di frasi, drammatizzazione e lavoro di coppia o di gruppo, esercizi di inserimento, di trasformazione e/o completamento, senza l'ausilio di alcun tipo di dizionario; compiti autentici come reports, problem solving activities, letters, e-mail per i quali è consentito l'uso del monolingue.</p> <p>Le prove di verifica hanno anche permesso di rilevare difficoltà, incertezze ed errori ai quali si è cercato di sopperire con interventi individualizzati e di gruppo. Sui dati di rilevazione sono stati costruiti i giudizi sull'apprendimento e sul grado di abilità conseguito.</p> <p>La valutazione non è stata intesa solamente come verifica e controllo della programmazione ma anche come punto di partenza della programmazione stessa in quanto ha consentito di giudicare l'efficacia dell'intervento proposto e di proiettare l'attività ulteriore sulla base di momenti didattici progressivi.</p> <p>Di fondamentale importanza è stato considerare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento e le reali capacità, il miglioramento sia dal punto di vista concettuale-cognitivo che da quello della maturazione della personalità.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di vari elementi quali l'efficacia comunicativa, la correttezza formale di pronuncia, l'adeguatezza e la ricchezza del lessico, la fluidità della verbalizzazione, l'ampiezza della risposta, la comprensione globale e dettagliata di un messaggio verbale e scritto, l'adeguatezza nell'uso del registro linguistico, nonché l'utilizzo autonomo delle conoscenze e delle abilità concettuali e/o operative in situazioni reali. La valutazione, quindi, non si è limitata alla misurazione matematica delle conoscenze e abilità acquisite, ma ha tenuto conto di altri fattori costitutivi della competenza, come la capacità di utilizzare un concetto o un'abilità in ambiti diversi da quelli in cui essi sono stati costruiti, le abilità cognitive e meta cognitive, le componenti critiche di natura affettiva e motivazionale.</p>
-----------	--

SCHEDA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Valeria Quinta Vinti

CONOSCENZE	<p>Conoscere le principali vicende storiche che hanno caratterizzato la storia del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none">- La società di massa- Nascita e sviluppo dei sindacati, partiti politici, rivendicazione di diritti collettivi- Le illusioni della <i>Belle Époque</i>- L'Italia nell'età giolittiana- La prima guerra mondiale- La rivoluzione Russa. La nascita dell'URSS- L'Italia tra le due guerre- Nascita e sviluppo del fascismo in Italia- L'età dei totalitarismi- La Germania nazista- La seconda guerra mondiale, cause, eventi, conseguenze- I trattati di pace- L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione- La Guerra Fredda- La decolonizzazione <p>Educazione civica: La Costituzione; gli organi costituzionali</p> <p>Nella realizzazione del percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning), è stato svolto, in collaborazione con la docente di Lingua Inglese, un modulo di 4 ore sulla tematica "I diritti delle donne e il movimento delle Suffragettes"</p>
COMPETENZE	<p>Capacità di riconoscere gli elementi fondamentali della complessità dell'epoca studiata e interpretarli criticamente.</p> <p>Organizzare la ricerca storica e l'apprendimento anche a partire da situazioni problematiche legate al proprio contesto.</p> <p>Analizzare, contestualizzare, comprendere testi e documenti di carattere storico.</p> <p>Utilizzare i contenuti della ricerca storica per essere consapevoli delle proprie radici e, al contempo, costruire habitus antidogmatici ed aperti al dialogo ed al confronto.</p> <p>Usare il lessico e la terminologia storica.</p> <p>Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici al fine di orientarsi nella complessità del presente.</p> <p>Elaborare criticamente e problematizzare i contenuti acquisiti.</p> <p>Saper organizzare una posizione critica, autonoma e argomentata.</p> <p>Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per</p>

	gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti.
ABILITA'	<p>Saper utilizzare in modo sempre più competente il lessico proprio della disciplina.</p> <p>Saper esporre i contenuti appresi in modo chiaro e organico.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti tra i periodi storici studiati.</p> <p>Saper produrre schemi di sintesi su argomenti trattati.</p> <p>Saper operare strutturazioni e coordinamenti logici.</p> <p>Saper analizzare e sintetizzare, cogliendo gli aspetti salienti di ciascun periodo storico.</p> <p>Saper problematizzare e rielaborare in maniera critica e personale.</p> <p>Saper narrare in modo coerente, e con il lessico appropriato, un evento storico, riconoscendo protagonisti, luoghi e fasi che lo costituiscono.</p>
METODI	Lezioni frontali e lezioni dialogate. Lettura, comprensione, interpretazione e commento di testi.
STRUMENTI	<p>Libro di testo "Il nuovo Millennium" G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Ed. La Scuola.</p> <p>LIM/Internet</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche orali.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto di: interesse, partecipazione alle lezioni, impegno, puntualità nelle verifiche, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimenti personali dei contenuti e delle tematiche proposte.</p>

SCHEDA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	<p>La filosofia <i>post-Kantiana</i> <i>Linee generali: l'idealismo trascendentale e il Romanticismo.</i> Georg Wilhelm Friedrich Hegel Destra e sinistra Hegeliana. Arthur Schopenhauer Soren Kierkegaard Ludwing Feuerbach Karl Marx Friedrich Nietzsche Sigmund Freud Il primo Heidegger. Jean-Paul Sartre</p>
COMPETENZE	<p>La componente alunni ha conseguito, in modo esaustivo e approfondito, le competenze inerenti al percorso filosofico, mostrando di saper analizzare il contesto, preso in considerazione e di avere una capacità critica sia delle varie correnti filosofiche che del pensiero del filosofo preso come oggetto di studio, sapendo esporre le idee centrali.</p> <p>I discenti sono capaci di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.</p> <p>Inoltre, i singoli alunni hanno acquisito un linguaggio consono al pensiero filosofico, espongono correttamente e alcuni anche in maniera ricca, utilizzando in modo personale il linguaggio specifico della disciplina. Dal confronto con la propria forma mentis relativa al tempo sociale vissuto. In aggiunta a queste competenze, gli alunni hanno acquisito quelle risorse che gli permetteranno di maneggiare la disciplina affrontando con essa le problematiche della filosofia occidentale.</p>
ABILITA'	<p>Gli alunni hanno raggiunto le abilità prefissate in virtù delle proprie e individuali capacità e dell'impegno conseguito.</p> <p>Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello che può essere considerato ottimo; rivelano ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica: un secondo gruppo si colloca su parametri più che buoni; questi rivelano ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione.</p> <p>Gli obiettivi conseguiti vertono: sulla capacità di analizzare concetti, costruire percorsi pluridisciplinare, affinare la capacità di sintesi e rielaborazione critica e personale, individuare differenze di significato degli stessi concetti in filosofi</p>

	<p>diversi.</p> <p>Nel contesto classe, si evidenzia che tutti i discenti sono in grado di saper problematizzare conoscenze con una proporzionale flessibilità nel saper pensare e di trasferire le conoscenze e competenze acquisite a contesti di nuovi pensieri.</p>
METODI	<p>Il metodo di insegnamento prevede l'uso di strategie flessibili e adattabili ai bisogni della classe. Nel presentare i contenuti, ampio spazio sarà dato alla lezione interattiva per stimolare la partecipazione e l'interesse degli alunni.</p> <p>Durante le lezioni, si susseguono momenti e fasi di :</p> <p>Lezione frontale; lezione dialogata; Lettura e commento sui libri; apertura ai dibattiti.</p>
STRUMENTI	<p>Schepis: la filosofia come ricerca. (Gianni Gentile- Luigi Ronga- Mario Bertelli)</p> <p>Volume: 2 B e 3A e 3B.</p> <p>Dispense integrative, videolezioni e utilizzo di siti web.</p>
VERIFICHE	<p>La valutazione data, scaturisce da verifiche orali in presenza e in ddi, in virtù dell'emergenza covid. La valutazione è stata sia formativa, per individuare e recuperare le carenze e valutare il progresso raggiunto, che sommativa, per misurare la preparazione raggiunta. Tenendo in considerazione: l'uso del lessico, la capacità di fare collegamenti, considerazioni, quale capacità critica personale e disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse e partecipazione).</p>

SCHEDA DI MATEMATICA

Prof.ssa Sottile Filippa

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi; • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi;
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. • Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. • Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;
METODI	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico.</p> <p>Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.</p>
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, lavagna, LIM, computer e calcolatrice scientifica.
VERIFICA	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze di regole, termini, proprietà; • la comprensione dei concetti, relazioni, procedure; • l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; • la capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche; • la capacità espositiva; • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

SCHEMA DI FISICA

Prof.ssa Sottile Filippa

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
CAPACITA'	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
METODI	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo.• Eserciziari.• Lavagna.• LIM• Gabinetto scientifico.
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti fondamentali della verifica sono stati: Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna. Nello specifico, ho verificato:• grado di apprendimento dei contenuti;• padronanza del linguaggio specifico;• esposizione e organizzazione delle conoscenze;• capacità di analisi e sintesi.

SCHEMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Pietro Colletti

CONOSCENZE	<p>conoscenza degli ambiti di competenza della disciplina, da non intendere come l'insieme, assai vasto, dei settori culturali in cui si articola questo settore scientifico, ma come strumento per la comprensione dei problemi che costituiscono l'oggetto di ricerca tipico del settore disciplinare. Questo nell'ambito di una preliminare individuazione delle strutture concettuali, delle metodologie e delle tecniche di indagine differenziate delle diverse discipline del vasto settore delle scienze sperimentali;</p> <ul style="list-style-type: none">- valutazione dell'importanza delle Scienze Naturali nella comprensione delle interazioni tra realtà naturali e attività dell'uomo;- comprensione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione, finalizzata soprattutto a far maturare nel futuro cittadino la capacità di distinguere tra osservazioni, dati oggettivi, ipotesi, teorie;- possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. <p>acquisizione della consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale;</p> <p>Educazione Civica: obiettivi Agenda 2030</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni tra i fenomeni vulcanici, i fenomeni sismici e la tettonica delle placche;➤ classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni inerenti l'evoluzione del pianeta Terra;➤ riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio;➤ collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione;➤ riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale;➤ acquisire una consapevolezza critica delle problematiche inerenti allo smaltimento dei rifiuti e all'impatto ambientale dell'uso di prodotti organici naturali o artificiali;➤ riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi;➤ individuare le principali fonti di biomolecole fra gli alimenti;➤ riconoscere l'importanza delle biomolecole dal punto di vista energetico e dell'organizzazione dei processi energetici negli organismi;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare modelli per spiegare la funzione delle biomolecole; ➤ riconoscere fenomeni legati alla chimica delle biomolecole nella vita quotidiana; ➤ analizzare e descrivere le principali vie metaboliche; ➤ riconoscere la funzione delle vie metaboliche negli organismi collegandola all'importanza di un'alimentazione corretta; ➤ descrivere le procedure utilizzate per lo studio dei geni, come quelle utilizzate per isolare o trasferire DNA; ➤ elaborare un pensiero critico e informato sul tema degli organismi geneticamente modificati; ➤ descrivere il procedimento e le tecniche utilizzate per la clonazione animale.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ applicare le conoscenze di scienze naturali studiate per risolvere quesiti e problemi; ✓ inquadrare cronologicamente le principali scoperte studiate e relazionare sull'evoluzione storica dei principali elementi delle scienze naturali; ✓ comprendere testi regolativi scritti in linguaggi speciali (testi giornalistici, posologie di medicinali, ecc.); ✓ rispondere a domande, avanzare adeguate ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; ✓ individuare i concetti chiave, analizzare problemi e situazioni; ✓ approfondire sotto vari profili gli argomenti; ✓ acquisire atteggiamenti e comportamenti conformati all'etica dello sviluppo sostenibile.
METODI	Dialogo personale, lezione frontale, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, dibattiti, lavori di gruppo, metodo scientifico
STRUMENTI	<p>Libro di testo di Chimica: Marinella De Leo – Filippo Giachi “Biochimica Plus”</p> <p>Libro di testo di Scienze della Terra: Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto “Osservare e capire la Terra” multimediale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Internet /LIM - Materiali didattici
VERIFICHE	<p>Discussioni e dibattiti di classe;</p> <p>Colloqui;</p> <p>Test e prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Interrogazioni, problemi ed esercizi</p> <p>Uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni</p>

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Prof. V. Graci

COMPETENZE	Sono state sviluppate competenze quali: il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.
CONOSCENZE	Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al Novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliando le conoscenze del patrimonio artistico – culturale del nostro Paese.
ABILITÀ	Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche
METODOLOGIE	Lezioni frontali Lezioni dialogate Lezioni in DDI Discussioni ed esercitazioni Attività in piccoli gruppi
VERIFICHE	Periodiche verifiche orali e recuperi individualizzati
STRUMENTI	Libro di testo; Dentro l'Arte, Ed: rossa, volume 3; LIM; riviste specialistiche; brevi video lezioni commentate-

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giuseppe Lombardo

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regole di alcuni sport individuali e di squadra. Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, la colonna vertebrale, Olimpiadi antiche e moderne, Sport e ambiente ed ecologia (ed. civica)
COMPETENZE	Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, corretto atteggiamento nello sport e nella vita, mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazione motorie nuove, capacità di autogestione, di organizzazione e di auto valutazione, saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio. Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. Lezioni frontali. Visione di filmati
STRUMENTI	Libro di testo, appunti, visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche, WhatsApp App, youtube, attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'Istituto.

VERIFICHE	Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; Interventi personali orali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti
-----------	---

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	ACCASCIO PIERA	<i>Piera Accascio</i>
ITALIANO E LATINO	PIAZZA STEFANIA	<i>Stefania Piazza</i>
GRECO	MERRO ROSARIA	<i>Rosaria Merro</i>
INGLESE	TARDINO IRENE	<i>Irene Tardino</i>
STORIA	VINTI VALERIA	<i>Valeria Vinti</i>
FILOSOFIA	CONSAGRA MARIA	<i>Maria Consagra</i>
MATEMATICA E FISICA	SOTTILE FILIPPA	<i>Filippa Sottile</i>
BIOLOGIA E CHIMICA	COLLETTI PIETRO	<i>Pietro Colletti</i>
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO	<i>Vincenzo Graci</i>
SCIENZE MOTORIE	LOMBARDO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Lombardo</i>